

Parrocchia di S. Stefano in Pane

13 Settembre 2026

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno A



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che ami la giustizia e ci avvolgi di perdono, crea in noi un cuore puro a immagine del tuo Figlio, un cuore più grande di ogni offesa, più luminoso di ogni ombra, per ricordare al mondo il tuo amore senza misura. Per il nostro Signore ... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Sir 27,33-28,9

Dal libro del Siràcide

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio?

Chi esierà per i suoi peccati? Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 102

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

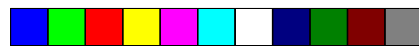
R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe.

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.



II Lettura

Rm 14,7-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mt 18,21-35)

Dal Vangelo secondo Matteo

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!".

Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò".

Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
chiamati da Cristo ad essere uomini e
donne che fanno del perdono la via della
vita, chiediamo nella preghiera a Dio di
generare in noi la disponibilità al perdono.
Preghiamo insieme e diciamo:*

Signoremisericordioso, ascoltaci

1. Il papa Leone e il vescovo Gherardo consegnino a fratelli e sorelle il Vangelo di Gesù che annuncia il perdono e invita alla pace, *preghiamo.*

Signoremisericordioso, ascoltaci

2. Divisioni e contrapposizioni all'interno di ogni comunità cristiana siano superate nel riconoscersi tutti ugualmente oggetto del perdono di Dio, *preghiamo.*

Signoremisericordioso, ascoltaci

3. Le devastazioni, operate nei cuori a causa di guerre e conflitti, siano sanate dal prevalere della forza del perdono, generatrice di pace e riconciliazione, *preghiamo.*

Signoremisericordioso, ascoltaci

4. Divisioni vissute nelle famiglie, nei luoghi di lavoro e in ogni ambiente di vita siano sanate dalla disponibilità a perdonare, *preghiamo.*

Signoremisericordioso, ascoltaci

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito dell'amore a radicare sul tuo perdonare il nostro perdonare in obbedienza al Vangelo del Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Il Padre mio non perdonerà a voi,
se non perdonerete al vostro fratello."

**Perdonare l'altro,
perché perdonati da Dio**

Bellissimo questo stupore per l'illogico perdono: fino a settanta volte sette.

Dio che rompe i nostri bilancini, che rimette i debiti sempre, che libera non come uno smemorato che dimentica il male, ma con la follia della croce che si prende gioco della logica e degli equilibri umani. Lui è l'Innamorato che vede primavera dentro i miei inverni. Il servo, appena uscito, appena visto quanto sia grande un cuore di re, appena liberato, preso il suo compagno per il collo lo strangolava: ridammi i miei centesimi! Lui, perdonato di milioni. Quel servo non è ingiusto, è senza cuore. Tecnicamente non è disonesto, è crudele. Davvero è possibile essere onesti e spietati. Non dovevi anche tu aver pietà? Non dovevi anche tu agire come agisco io? Tu come me, la creatura come il creatore... Chiave di volta di tutta la morale biblica. Perché avere pietà? Semplice: per un battito all'unisono con il battito di Dio. Nella Bibbia ogni azione riferita a Dio diventa un imperativo umano. Un istinto in noi ci fa credere che il male si possa "riparare" mediante un altro male, ferendo chi ci ha ferito. Occhio per occhio. Non più una, ma due ferite che sanguinano. Il perdono invece, che forse non guarirà la ferita, ci aiuta a sentire che non tutto il mondo impugna un'arma. Che ci sono anche mani che accarezzano oltre a quelle che mi hanno schiaffeggiato. Il perdono è de-creazione del male, lo blocca, gli impedisce di proliferare; ci concede il lusso di non trascinarci dietro all'infinito i nostri errori e i nostri dolori, come patiboli interiori su cui inchiodiamo noi stessi e gli altri. Il tempo del perdono è il coraggio dell'anticipo, senza aspettare che tutto sia a posto; il coraggio degli inizi e delle ripartenze; non un colpo di spugna sulla vita, ma un colpo d'ali che non libera il passato, libera il futuro. Dio perdona per un atto di fede nell'uomo, vede la luce prima dell'ombra, il santo prima del peccatore, le spighe di buon grano prima della zizzania. Vede che ogni vita è grembo pronto a un di più. E il perdonante ha gli stessi occhi di Dio. Scandalo per la giustizia, follia per l'intelligenza, ma consolazione per noi debitori.

Padre Ermes Ronchi



13 Settembre 2026 - 20 Settembre 2026

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 13 SETTEMBRE XXIV DOMENICA DEL T. O. Sir 27,33-28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Il Signore è buono e grande nell'amore	Ore 8.00: Salvatore, Caterina Ore 10.00: Annamaria, Rosa, Antonia Ore 11.30: Maria Luigia, Domenico, Michela, Antonio, Kelun, Rajkumar Ore 18.00:
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE Esaltazione della S. Croce Nm 21,4b-9; Sal 77; Gv 3,13-17	Ore 8.30: Ore 18.00: Arianna, Sandro, Claudia
MARTEDÌ 15 SETTEMBRE B.V. Maria Addolorata Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27	Ore 8.30: Ore 18.00: fam. Lanterna
MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE Ss. Cornelio e Cipriano 1Cor 12,31-13,13; Sal 32; Lc 7,31-35	Ore 8.30: fam. Gallo Ore 18.00:
GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50 Rendete grazie al Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 18 SETTEMBRE 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3 Signore, contempleremo il tuo volto	Ore 8.30: Ore 18.00: Giuseppe, Paula, Silvano
SABATO 19 SETTEMBRE 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 Camminerò davanti a Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Ivana
DOMENICA 20 SETTEMBRE XXV DOMENICA DEL T. O. Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20-24.27; Mt 20,1-16	Ore 8.00: Claura, Armando Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 12 e domenica 13: Raccolta per il *"Progetto adotta una famiglia"*

Domenica 13 settembre: Giornata per i Cresimandi a Montesenario

Mercoledì 16 ore 18: Riunione dei catechisti per la Prima Comunione

Venerdì 18 ore 18.30: Incontro del Gruppo missionario

Venerdì 18 e domenica 20: Prove dei gruppi Challenge Teen Choir e del Catecoro

Venerdì 25 ore 21.30: Prove del Coro di S. Stefano in pane

Domenica 27 ore 11.30: Messa con benedizione delle coppie
che celebrano l'anniversario di matrimonio

Domenica 27: Assemblea diocesana con gli operatori pastorali in Duomo

ISCRIZIONI AL CATECHISMO 2026-2027

per i bambini di III^a elementare e per i ragazzi di 1^a media

21 - 22 - 23 settembre dalle 16.30 alle 19 presso la sala parrocchiale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 460,20**

Vi ricordiamo il nostro sito internet <https://www.pieverifredi.it>